

ATTILIO DANESE - GIULIA PAOLA DI NICOLA

IL RUOLO SOCIO-POLITICO  
DELLA RELIGIONE  
NEL GIOVANE HEGEL  
(1793-1800)



Cod. 1392(7924)

€ 15,00

Per informazioni rivolgersi  
direttamente a

[mail@prospettivapersona.it](mailto:mail@prospettivapersona.it)

modalità di pagamento

contrassegno con addebito di €3 per la spedizione

**Attilio Danese – Giulia Paola Di Nicola, *Il ruolo socio-politico della religione nel giovane Hegel, Patron, Bologna 1977***

“la storia della filosofia... aiuta a negare l'assolutezza del diritto di ciò che esiste, ad assumere la capacità di un giudizio sui processi storici in corso, a conseguire la decisione necessaria per orientarli. In questo saggio questo metodo viene perseguito con rigore ed il suo interesse è tanto più grande in quanto l'oggetto, al quale esso si applica, è il pensiero stesso di Hegel.. Hegel non ha colto solo alcune linee di sviluppo essenziali, egli ha colto... linee di possibilità che continuano a riproporsi ed a legittimare, in un'epoca nella quale sembra dover trionfare l'amministrazione totalitaria dell'esistenza, la speranza della liberazione. Di qui l'interesse di uno studio volto a rileggere il giovane Hegel con puntiglio filologico ed insieme con interesse rigoroso alla verifica nella storia e nella società del nostro tempo delle ipotesi complessive che egli ha formulato.

Fra gli studi di questo tipo, quello degli Autori si segnala per la piena unificazione di un'indagine sul testo con una ricerca di categorie utili per una moderna sociologia della religione, in modo da evitare sia una speculazione sterile come una rilevazione di fenomeni sociali in cui

<b>INDICE</b>	11	
<b>Presentazione</b>		
Rocco Buttiglione	15	
<b>Capitolo I Religione cristiana e società. La problematica attuale</b>	19	
1. Correlazione delle scienze e loro rapporto con la realtà attuale	19	
2. Orientamenti della sociologia della religione	24	
3. Rilievo sociologico della situazione attuale	27	
a. L'ateismo	27	
b. I credenti dichiarati	28	
c. Nuove forme di religiosità	29	
4. I gruppi spontanei e la comunità cristiana	30	
5. La secolarizzazione	35	
6. Secolarizzazione e società	39	
7. Fede e religione	42	
8. La teologia politica	45	
9. La teologia della liberazione	48	
10. La problematica	50	
11. Confronto con Hegel	59	
<b>Capitolo II: Religione e popolo</b>		
1. La religione come bisogno fondamentale dell'uomo	61	
2. La religione nel rapporto ragione-sensibilità	62	
3. religione soggettiva e religione oggettiva	64	
4. Religione e illuminismo	66	
5. Religione popolare (Volksreligion)	67	
6. Caratteristiche di una religione popolare	69	
7. La religione nella vita sociale e politica	72	
8. Mondo ebraico e mondo greco: Gesù e Socrate	73	
9. Religione e oppressione	77	
10. La religione come moralità	78	
11. Religione e politica	81	
Considerazioni	83	
<b>Capitolo III: Desacralizzazione e positività</b>	89	
1. Gesù e l'epoca moderna	91	
2. Gesù e la morale kantiana	92	
3. Gesù e gli Ebrei	94	
4. <i>La Vita di Gesù</i> e la desacralizzazione	94	
5. Aspetti socio-politici della Vita di Gesù	97	
6. L'origine della positività	98	
7. La Chiesa come istituzione 'positiva'	101	
8. Religione cristiana, alienazione, dispotismo	105	
9. Chiesa e Stato	104	
10. Religione cristiana e tradizioni religiose autoctone	105	
11. Religione cristiana e mondo moderno	107	
Considerazioni	109	
<b>Capitolo IV: Il ruolo socio-politico dell'ebraismo e del cristianesimo</b>	115	
1. La problematica de <i>Lo spirito del cristianesimo e il suo destino</i>	117	
2. Il ruolo socio-politico della religione ebraica	119	
3. L'amore come superamento della religione ebraica		
4. L'amore non è religione	126	
5. L'atteggiamento di Gesù nei confronti del suo ambiente	127	
a. Gesù e le pratiche culturali	127	
b. Gesù e il destino	128	
6. La desacralizzazione della fede come fondamento dei rapporti paritari	130	
7. Il ruolo sociale della religione cristiana come fatto personale	134	
a. In Gesù	134	
b. Nell'"anima bella"	136	
8. Il ruolo socio-politico della religione cristiana		

la cura per il dettaglio verificabile tende ad eliminare le ipotesi complessive che formano tuttavia l'indispensabile quadro problematico all'interno del quale soltanto la ricerca particolare acquista il suo pieno significato. Si tratta dunque di un contributo importante sia agli studi su Hegel che alla riflessione sul destino della religione nella società del nostro tempo; importante soprattutto per i problemi che apre e per la lezione di metodo che contiene" (Dalla Prefazione di R. Buttiglione).

Gli autori hanno affrontato il pensiero giovanile di Hegel, perché più carico di tensioni dialettiche non ancora "sacrificata" alle esigenze del sistema. Affrontano gli scritti: *Il frammento di Tubinga, I frammenti sulla Volksreligion (2-3-4-5), La vita di Gesù, La positività della religione cristiana, Lo Spirito del cristianesimo e il suo destino, Il Frammento di sistema, La nuova introduzione alla positività della religione cristiana.*

Hegel risulta una fonte importante per una riflessione critica sulla religione come alienazione o al contrario come liberazione, sulla sua risoluzione nell'ateismo o al contrario sulla giustificazione di nuove forme di religiosità, sui suoi condizionamenti economici politici, culturali e su quelli che essa esercita sulla società, sui limiti di una analisi dei fenomeni religiosi affrontati con categorie puramente razionali. Tutti temi ancora validi per affrontare in modo non superficiale le questioni relative al rapporto religione società.

come fenomeno comunitario	138
Considerazioni	140
<b>Capitolo V: La religione nel rapporto con la cultura e la storia</b>	<b>145</b>
1. Presentazione del <i>Frammento di sistema</i>	147
2. Che cos'è la religione	149
3. Influsso delle condizioni storiche sul "tipo" di religione	150
4. I rapporti che la religione determina	152
a. Tra gli uomini	152
b. Con gli oggetti	152
c. Nella liturgia	153
d. Nel popolo	154
5. La religione cristiana nella storia	155
6. Quando la religione diventa "positiva"	156
7. La critica hegeliana al concetto di religione nella cultura tradizionale	159
Considerazioni	160
<b>Capitolo VI: Contributi teorici del giovane Hegel</b>	<b>165</b>
1. La religione popolare	167
2. La religione come prodotto storico	168
3. Religione e scissione ( <i>Entzweiung</i> )	170
4. Religione, cultura e alienazione	172
5. La religione cristiana come religione privata	174
6. La fede come oppressione	175
7. L'amore come sentimento	177
8. La Chiesa come "Status in Statu"	178
9. Il pensiero dialettico come superamento della religione	180
<b>Capitolo VII: Riflessioni sul ruolo socio-politico della religione nel giovane Hegel</b>	<b>183</b>
1. Religione hegeliana e mondo contemporaneo	185
2. Ambivalenza delle categorie religiose hegeliane	
<b>Appendice</b>	<b>207</b>
<b>Bibliografia</b>	<b>229</b>